



Segreterie Regionali Abruzzo Molise



## **COMUNICATO STAMPA**

### **OCCORRE UN INTERVENTO DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA PER SALVAGUARDARE I POSTI DI LAVORO E RAFFORZARE IL SISTEMA FINANZIARIO ABRUZZESE**

*Le gravi e tristi vicende che stanno interessando la Banca Popolari di Bari, potrebbero avere una ripercussione sul territorio abruzzese fortemente penalizzante, in termini occupazionali, sul servizio alla clientela e per lo sviluppo sul territorio.*

*Il piano industriale, comunicato dai Commissari della Banca, è insostenibile e come tale irricevibile non solo per le modalità che utilizza dei tagli indiscriminati su risorse umane e filiali ma, anche e soprattutto, perché non contiene una reale visione prospettica della banca nel territorio. Si rinuncia, infatti, ad un forte presidio di una banca radicata in Abruzzo e che costituisce una risorsa per il sistema economico e finanziario della regione.*

*Inoltre, non tiene conto del mutamento epocale che l'economia, non solo nazionale, ma globale, sta vivendo in ragione della pandemia in atto.*

*E' necessario che ci sia un intervento incisivo e deciso delle Istituzioni, Regione Abruzzo, Anci Abruzzo e di tutti i parlamentari abruzzesi per evitare che si renda più debole il sistema finanziario regionale, già fragile, in un momento in cui c'è bisogno di iniettare liquidità a famiglie ed imprese.*

*E', inoltre, altrettanto irricevibile, quanto sostenuto da più parti, che l'attuale crisi possa avere origine dall'acquisizione della Tercas/Caripe, da parte della Banca Popolare di Bari.*

*Auspichiamo pertanto l'intervento della Commissione d'Inchiesta sul sistema bancario e finanziario, sui fatti accaduti nel periodo del commissariamento della Tercas/Caripe e sulla successiva acquisizione da parte della Banca Popolare di Bari. A nostro avviso non vi erano i presupposti per poter essere autorizzata.*

**Occorre necessariamente il ritiro del piano industriale per la tutela dei livelli occupazionali e per un vero rilancio della banca sul territorio**

Pescara, 14 maggio 2020

LE SEGRETERIE REGIONALI